

ECONOMIA Sardegna

SCANDALO EURIBOR » A SASSARI LA PRIMA CAUSA

Mutui taroccati, un'azienda edile presenta il conto

Il "cartello" delle banche era stato sanzionato dall'Antitrust. Il giudice autorizza gli accertamenti sugli interessi pagati

di Silvia Sanna
a Sassari

La sentenza ancora non c'è ma la prima causa è partita. Una società operante nel settore edile chiede di essere risarcita davanti al tribunale di Sassari per gli interessi pagati in eccesso su un mutuo acceso presso la Banca di Sassari: a fare lievitare le somme, il cartello creato tra il 2005 e il 2008 da sei istituti di credito internazionali che manipolavano l'Euribor, indice di riferimento che determina il tasso d'interesse applicato sui mutui variabili. La truffa è stata scoperta e sanzionata dall'Antitrust, che ha condannato le banche a pagare una multa di 1,7 miliardi di euro, poi ridotti a 1. In assenza del dispositivo della sentenza, che la Commissione europea non ha ancora consegnato agli avvocati

ti che ne hanno fatto richiesta, il giudice Silvio Lampus - nonostante il parere contrario della Banca - ha ammesso la consulenza tecnica: questo significa che, così come sollecitato dall'avvocato Andrea Sorgentone che assiste i titolari dell'azienda edile, gli interessi pagati sul mutuo saranno ricalcolati. La decisione del giudice ha un significato importante: stabilisce un precedente, dando il via libera a una moltitudine di utenti bancari di avviare una causa per essere indennizzati. Urenti, non necessariamente clienti degli istituti di credito sanzionati dall'Antitrust, ma di altre banche che accolsero le indicazioni del "cartello", proprio come la Banca di Sassari.

L'avvocato Andrea Sorgentone
L'Avvocato Sorgentone da mesi fa presing sulla Commissione europea per avere copia della sentenza emessa dall'Antitrust. Ma le risposte sinora sono state negative. Con motivazioni inaccettabili, secondo l'avvocato: per esempio, in una delle ultime mail la Commissione scrive che la sentenza non può



L'Antitrust sanzionò le banche con una multa di 1 miliardo

essere diffusa perché non sarebbe di interesse pubblico. All'obiezione dell'avvocato, che spiega di essere interessato solo al dispositivo, necessario per andare davanti a un giudice, la Commissione cambia argomento, puntando l'attenzione sul danno economico che potrebbe essere arrecato alle Banche da una valanga di richieste di risarcimento. «La sensazione - spiega l'avvocato Sorgentone - è che la Commis-

sione europea stia prendendo tempo per arrivare alla prescrizione». Che è già scattata per gli interessi pagati sino a febbraio 2006. Sul sito www.sorsardegna.com o www.sousuenti-sardegna.com i clienti che ritengono di essere stati truffati possono scaricare il fax simile della lettera con la quale interrompere la prescrizione e annunciare la successiva richiesta di risarcimenti.

La causa, intanto, in assenza della sentenza di condanna davanti al tribunale di Sassari si candida a appiattirsi a molte altre cause di risarcimento. Scandalo, in attesa dell'esito, consulenza tecnica autorizzata dal giudice, ha fatto una valutazione della pagata in eccesso: si tratta di 5823 euro versati fronte dei circa 20 miliardi. L'istituto di credito non ancora essere pagati

Sindacati: «Subito il Masterplan»

Cgil, Cisl, Uil e Confindustria chiedono di accelerare gli investimenti nell'isola

di Cagliari

Accelerare la definizione dei Piani attivativi del Masterplan per il Sud, favorendo la ripresa di investimenti e occupazione; definire un disegno complessivo di rilancio per le regioni del Mezzogiorno, individuando priorità e risorse di fonte ordinaria ed aggiuntiva; far diventare il Masterplan, anche a livello locale, strumento per l'individuazione condivisa degli interventi e per la selezione delle priorità. Sono questi gli obiettivi dell'incontro che si è svolto a Roma tra le rappresentanze na-

zionali, regionali e locali di Confindustria e Cgil, Cisl, Uil davanti al sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, Claudio De Vincenti, e l'Ancci. Alla riunione hanno partecipato anche il presidente di Confindustria Sardegna, Alberto Scamuri e di Confindustria Sardegna Meridionale, Maurizio De Pascale, che hanno sottolineato le specificità dell'isola derivanti dall'insularità e le priorità riguardanti le problematiche dei trasporti, dell'energia, con particolare riferimento alla mancanza del metano, e delle infrastrutture. Secondo il documen-

to congiunto presentato nel corso dei lavori ("Impresa e lavoro: le proposte di Confindustria e Cgil, Cisl e Uil sul Masterplan per il Sud"), il Mezzogiorno è, oggi, «una realtà in cui sono evidenti i segni della crisi degli ultimi anni, ma altrettanto evidenti sono i segnali di vitalità che rendono quanto mai urgente la definizione di interventi temporanei e sociali per rafforzare tali segnali che rischiano di tornare ad affievolirsi per cause esterne come le difficoltà creditizie e la debolezza della domanda internazionale».



Alberto Scamuri (Confindustria)

La cementeria di Samatzai tra le più sicure

INFORTUNI SUL LAVORO/PREVENZIONE

di Luciano Omis
a Samatzai

Un anno e mezzo senza il minimo incidente o infortunio nello stabilimento e la cementeria di Samatzai si distingue nel campo della sicurezza e fa vincere all'italicementi il primo premio nazionale Aias (Associazione professionale italiana ambien-

nella sede dell'Aias a Milano. Per la cementeria di Samatzai e i suoi 103 dipendenti si tratta di un importante risultato, «colto grazie all'impegno, la professionalità e la dedizione di tutti i lavoratori - si legge in una nota della dirigenza aziendale - e frutto di un percorso strutturato che ha visto negli anni il susseguirsi di numerose azioni per

dership, della motivazione, dell'organizzazione e degli standard per la sicurezza operativa, ha coinvolto tutto il personale del sito produttivo». Complessivamente sono stati analizzati 24 rischi ed effettuate oltre 7 mila ore di formazione. I risultati non sono mancati: nel 2015 l'indice di frequenza (il dato che misura il tasso di frequenza de-

Sardegna-Bielorussia, l'incontro a Mi

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

di Sassari

Si è svolta la prima sessione della commissione intergovernativa italo-bielorusa per la cooperazione economica, nella sede del ministero degli Esteri della Repubblica di Belarus. La commissione, co-presieduta dal sottosegretario di Stato agli Esteri, Benedetto Della Vedova e dal vi-

sviluppi in campo economico e sociale tra l'Italia e la Bielorussia. Nel corso dei lavori, il capo di Gabinetto della giunta regionale, Filippo Spanu, è intervenuto per sottolineare l'importanza di consolidare i già maturi rapporti di collaborazione e la necessità di aumentare la portata delle ricadute economiche in Sardegna e Bielorussia.

le relazioni internazionali Camera del parlamento bielorusso, Vjatslavs Kozlovich, quale si è detto particolarmente soddisfatto dei solidi rapporti instaurati tra i due territori e dei programmi di collaborazione e di lavoro. La filiera di una possibile colla-

Bianchi, M5S: «Versalis va anche Porto Torres a rischio»

CHIMICA VERDE

di Sassari

«Versalis ha già in tasca un biglietto di sola andata per gli Stati Uniti». Lo sostiene il deputato del Movimento 5 stelle Nicola Bianchi che rivela come «nelle ultime settimane le voci sulla vendita di Versalis a un investitore straniero si sono trasformate in realtà». Secondo il parlamentare, l'investitore straniero è uscito allo scoperto. «Ha un nome e un cognome: SK Capital, che a quanto pare potrebbe di scarsa consistenza finanziaria», aggiunge Bianchi, che si mostra

scettico rispetto agli presidi del Governo, «Rischiare di credere alle promesse del Governo sulla Chimica aggiunge ancora il pentastellato». Appena più facile immaginare saranno i tragici scenari dopo la vendita: i progetti di ristrutturazione in corso si stabiliranno nel Paese quelli di Porto Torres, non il lavoro. Continuare il mio sostegno e mere la mia solidarietà e stare la mia solidarietà e i fronti dei lavoratori che pagheranno le spese